

ALLEGATO A) alla deliberazione n. 22 del 17/10/2013

**Relazione finalizzata al
RICONOSCIMENTO DEL DEBITO
relativo a lavori eseguiti dal Comune di Parma all'interno della cassa di espansione del Torrente
Parma**

Il debito di cui si relaziona trova come ragione di formazione un lavoro classificato PR – E - 1006, eseguito in Comune di Parma, da parte del Comune di Parma, a favore della struttura organizzativa di Aipo "Area Idrografica Emilia".

Le basi negoziali che hanno generato la criticità sono da individuare nelle seguenti Convenzioni:

- 1) la prima, sottoscritta in data 10/3/2004 dal Dott. Ing. Gianpaolo Monteverdi, nella sua veste di Direttore del Settore Lavori Pubblici dell'Amministrazione Comunale di Parma e dal Dott. Ing. Piero Telesca, nella sua veste di Direttore dell'A.I.Po di Parma, avente come scopo la realizzazione dell'opera di bonifica e messa in sicurezza, di competenza del Comune di Parma, di un sito in destra orografica del T. Parma interessato da una vecchia discarica, indispensabile per il completamento e la funzionalità della cassa di espansione del T. Parma in loc. Marano in comune di Parma. Detta Convenzione prevede l'aggiudicazione e la realizzazione, da parte del Comune di Parma, dell'intervento di consolidamento della costruzione della cassa di espansione per la laminazione delle piene del T. Parma, in loc. Marano del comune di Parma - bonifica dei terreni contaminati ai sensi Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 471/25.10.99 (Progetto esecutivo messa in sicurezza I lotto), ed il finanziamento dello stesso da parte di A.I.Po, per complessivi € 2.600.000,00, di cui € 30.000,00 per la progettazione ed € 2.570.000,00 da corrispondere al Comune di Parma;
- 2) la seconda, sottoscritta in data 14/6/2005 dal Dott. Ing. Gianpaolo Monteverdi, nella sua veste di Direttore del Settore lavori Pubblici dell'Amministrazione Comunale di Parma e dal Dott. Ing. Piero Telesca, nella sua veste di Direttore dell'A.I.Po di Parma, avente lo scopo di affrontare le intervenute problematiche relative ai rifiuti (rilevazione di materiali in maggior volume, estensione delle aree e qualità) emerse nel corso dell'esecuzione dei lavori di cui alla prima convenzione nonché dei lavori di costruzione della cassa, ripresi grazie all'avvio della messa in sicurezza. Detta Convenzione prevede, a cura del Comune di Parma, l'esecuzione del piano di caratterizzazione, già approvato,



della zona interessata dalla costruzione del canale di magra, l'intervento sui rifiuti rinvenuti in sponda sinistra, l'adeguamento del progetto di messa in sicurezza di cui alla prima Convenzione prevedendo lo spostamento dei materiali al di fuori della cassa e la successiva separazione degli inerti dai rifiuti, il collocamento degli inerti e lo smaltimento dei rifiuti fino all'esaurimento della somma a disposizione e, da parte di Aipo, il finanziamento di dette attività per complessivi € 3.500.000,00, di cui € 850.000,00 per l'anno 2005 ed € 2.650.000,00 per l'anno 2006;

- 3) entrambi i documenti non risultano repertoriati, fra gli "Atti privati" di Aipo od in un analogo repertorio curato dal Comune convenzionato. I due atti individuano un profilo di spesa di complessivi € 6.100.000,00 di cui € 6.070.000,00 da corrispondere al Comune di Parma per i lavori e le attività affidati e realizzati dallo stesso.

Dal punto di vista contabile, sono stati regolarmente assunti i seguenti impegni di spesa:

- a) l'importo complessivo di € 2.600.000,00 (imp. n. 506/2004 e n. 507/2004) ad onorare integralmente la convenzione 1), interamente liquidato a favore del Comune;
- b) l'importo di € 850.000,00 (imp. 2341/2005) a soddisfare parzialmente gli scopi condivisi con la convenzione 2), interamente liquidato a favore del Comune (ultimo mandato n. 1925 del 2/5/2006).

Le motivazioni che hanno portato all'accumulazione del debito e alla mancanza di un impegno preventivo si possono così riassumere: nel 2007, a quasi due anni dalla stipula della convenzione 2), non ci si è resi conto che l'impegno iniziale – vedi punto b) – si era esaurito, e si è proseguito, con lavorazioni ulteriori, pur inquadrato nello scopo convenzionale e specificamente concordate. Le relative risorse, pur non impegnate, sono tuttora presenti sul bilancio dell'ente, non sono state destinate ad altri fini, e compongono quota parte dell'avanzo d'amministrazione 2012, allo scopo vincolato.

Il periodo nel quale il debito è andato formandosi si può individuare nel seguente intervallo temporale: aprile 2007 – giugno 2009.

L'importo che si valuta aver conformato l'entità del debito si quantifica in € 298.674,22.

Le lavorazioni che hanno costituito elemento di formazione del debito sono le seguenti (precisando la lavorazione specifica, l'affidatario, le obbligazioni assunte dal Comune, l'entità della spesa specifica, i conseguenti documenti fiscali):



- 1) **Oggetto** Ripristino della copertura del cumulo ovest di inerti e rifiuti
Affidamento Ditta Furia srl
Determina 1095 del 06.04.2007 e 2735 del 16.10.2007
Contratto n. 39514 del 22.05.07
Provvedimento n. 248 del 25.10.2007 prot. 185201 VI/2.16
Importo € 124.524,00
Fattura n. 847/07 del 18.10.07

- 2) **Oggetto** Lavori di ripristino, copertura e messa in sicurezza di emergenza del cumulo di inerti e rifiuti relativi ai lavori di realizzazione della cassa di espansione del torrente Parma
Affidamento Ditta NAU Nuova Arti Riunite s.c.pa
Determina 2 del 03.01.07
Contratto N. 39445 DEL 06.03.07
Provvedimento n. 253 del 05.11.2007 prot. 189819 VI/9.2.16
Importo € 96.948,00
Fattura n. 167/07 del 16.10.2007

- 3) **Oggetto** Lavori di campionamento geognostici per la 2^a caratterizzazione dei cumuli di rifiuti nella cassa di espansione del torrente Parma ed effettuazione di indagini analitiche di laboratorio e specialistiche
Affidamento Ditta Subsoil s.r.l.
Determina 2785 del 22.10.07
Contratto n. 12363 del 07.11.2007
Provvedimento n. 161/08
Importo € 25.593,00
Fattura n. 119 del 27.12.2007

- 4) **Oggetto** Lavori di campionamento geognostici per la 2^a caratterizzazione dei cumuli di rifiuti nella cassa di espansione del torrente Parma ed effettuazione di indagini analitiche di laboratorio e specialistiche
Affidamento Ditta ARPA
Determina 2785 del 22.10.07
Contratto n. 12365 del 07.11.2007
Provvedimento n. 162/08
Importo € 9.979,20
Fattura n. 08.06.00042 del 11.02.2008



- 5) **Oggetto** Lavori di campionamento geognostici per la 2^a caratterizzazione dei cumuli di rifiuti nella cassa di espansione del torrente Parma ed effettuazione di indagini analitiche di laboratorio e specialistiche
Affidamento Ditta CESI
Determina 2785 del 22.10.07
Contratto n. 12449 del 27.11.2007
Provvedimento n. 160/08
Importo € 13.500,00
Fattura n. 35.26 del 27.12.2007
- 6) **Oggetto** Incentivi relativi allo svolgimento della progettazione, della direzione lavori e delle attività tecnico-amministrative correlate alle opere pubbliche da realizzare (ex art. 92 D. Lgs. 163/06)
Affidamento ex art. 92 D. Lgs. 163/06
Determina 2735 del 16.10.07
Importo € 3.690,80
Regolarmente liquidati agli aventi diritto
- 7) **Oggetto** Lavori di riparazione della copertura del cumulo est di rifiuti nella cassa di espansione del T. Parma
Affidamento Ditta Macko s.r.l.
Determina 763 del 30.4.2009
Contratto n. 13933 del 12.5.2009
Provvedimento n. 248
Importo € 23.882,40
Fattura n. 96 del 17.6.2009
- 8) **Oggetto** Incentivi relativi allo svolgimento della progettazione, della direzione lavori e delle attività tecnico-amministrative correlate alle opere pubbliche da realizzare (ex art. 92 D. Lgs. 163/06), di cui ai precedenti punti 3), 4), 5) e 7)
Affidamento ex art. 92 D. Lgs. 163/06
Determina 2785 del 22.10.07
Importo € 556,82
Regolarmente liquidati agli aventi diritto

Il creditore si individua unicamente nel Comune di Parma, che ha fornito gli elementi di spesa elencati sopra.

Le voci di spesa sono state valutate congrue da Aipo (vedasi comunicazioni ufficiose del Dirigente d'Area,

4



agli atti dell'Ufficio legale), rispetto alle lavorazioni eseguite, anche in riferimento al proprio vigente prezzario e sono state riconosciute valide, con nota formale del Direttore, in data 24/5/2012 prot. 18563.

Il creditore non accampa altre pretese, oltre a quelle sopra riportate.

L'utilità che AIPO trae da questo debito si possono così evidenziare: le lavorazioni "ulteriori" (rispetto all'impegno di spesa iniziale) concordate sulla base della convenzione – rispettandone il perimetro finanziario a suo tempo concordato - sono state effettivamente ordinate ed eseguite dal Comune di Parma; la gestione della cassa di espansione sul Torrente Parma, ed in particolare della porzione interessata dai "cumuli di rifiuti", è stata diligentemente svolta, in modo commisurato e grazie alle risorse finanziarie che il Comune ha anticipato.

L'arricchimento che AIPO ne ha conseguito, coerente e conseguente all'utilità sopra indicata, si può così sintetizzare: sono state eseguite lavorazioni funzionali alla tutela dell'area più fragile e vulnerabile all'interno della Cassa di espansione del Torrente Parma (ambito di "difesa idraulica" il cui affidamento ad Aipo risulta chiarito e ribadito dalla Delibera di Giunta Regionale Emilia- Romagna n. 2242 del 28/12/2009. Il costo di tali lavorazioni è stato "anticipato" dal Comune, che da tempo ne chiede il rimborso.

Le ragioni per le quali la prestazione è stata eseguita senza assumere la necessaria e preventiva copertura finanziaria sono le seguenti: la convenzione 2) prevede svariate attività, che si possono progettare e svolgere in un considerevole arco temporale, e con modalità diacroniche. Alla sottoscrizione dell'atto convenzionale ha seguito un impulso iniziale, che ha portato all'assunzione dell'impegno riportato al punto b). Una volta che lo stesso si è esaurito, e nonostante vi fosse la condivisione delle azioni da svolgere, della loro entità e spessore finanziario, ad accordi pur formalmente e specificamente assunti, oppure a proposte formali ed esplicite formulate dal Comune ed assentite da Aipo, non è stato accompagnato il corrispondente atto d'impegno.

Si precisa altresì che non vi è alcuna spesa che non sia integralmente riconducibile alle anticipazioni affrontate dal creditore, e che non vi è alcuna spesa aggiuntiva all'investimento, il cui costo è stato sopra rendicontato, e che tutto il debito riconosciuto confluisce nell'arricchimento patrimoniale dell'ente.

Si propone, sotto il profilo contabile, che - attestata la coerenza di questa spesa con i lavori inclusi nella linea di finanziamento "PS 45" - la spesa necessaria venga affrontata con le risorse allocate sul cap. 20170 (Denominazione "Lavori con fondi residui di stanziamento art. 7, L. 35/95 - annualità 99/2000/PS45") che, a seguito dell'Assestamento effettuato con la Deliberazione n. 14 del 18 luglio 2013, presenta la necessaria disponibilità.

Il Dirigente



Parma, 19 settembre 2013

